ANNO II N. 239 LUNEDI 12-MARTEDI 13 FEBB. 1917

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

La stazione di Tarvis, colpita
Un riparto austriaco assalitore distrutto sul Vodil.
Battaglie nel settore di Gorizia con gravissime perdite austriache.
Il combattimento aereo sopra Udine.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 12 febbraio 1917. Bollettino N. 629

Sulla fronte tridentina, moderata attività delle artiglierie: nuclei di skiatori nemici che tentavano di avvicinarsi alle nostre linee sul Pasubio furono respinti e dispersi con poche salve aggiustate.

Insistenti duelli delle artiglierie nelle valli del But e della Fella: colpimmo la stazione di Tarvis.

Nella zona del Vodil (M. Nero), la sera del 10, dopo intenso lancio di bombe un riparto nemico irrompeva contro le nostre linee. Prontamente ributtato con violento corpo a corpo, fu inseguito e distrutto dal nostro fuoco: i pochi superstiti furono presi prigionieri.

Sulla cintura collinosa ad oriente di Gorizia, nella giornata dell'11 e nella notte sul 12, violenti attacchi e contrattacchi si alternarono con intensi bombardamenti. Ristabilimmo ovunque interamente le nostre linee e ricacciammo nettamente l'avversario infliggendogli gravissime perdite e prendendogli più di 100 prigionieri, tra i quali qualche ufficiale.

Il tempo sereno favorì l'attività aerea. Nostri velivoli bombardarono con visibili effetti la stazione ferroviaria di Opcina. Una squadriglia nemica lanciò bombe su Vallone (Carso), senza far vittime nè danni. Altri due velivoli tentarono un'incursione su Udine, subito respinti dal fuoco delle nostre artiglierie contro aerei e da nostri aviatori in caccia. Dopo ardito e brillante combattimento nel cielo della città, uno dei velivoli nemici fu abbattuto, i due aviatori feriti e presi prigionieri.

Generale CADORNA

Interessanti dichiarazioni del ministro Scialoja
I miracoli del nostro esercito

PIETROGRADO, 12. Intervistato da un redattore del Novoje Vremia il ministro Scialoja ha detto che è difficile immaginare gli ostacoli naturali contro i quali l'esercito italiano deve lottare, tutto il nostro confine si svolge in condizioni a noi sfavorevoli poichè l'Austria entra ancora come un cuneo nella pianura Lombarda. Il ministro ha detto che a quanto risulta dalle informazioni pervenute in questo momento le truppe austro ungariche ed anche quelle germaniche si preparano attivamente alle prossime operazioni. Egli non crede però che i tedeschi nonostante i loro sforzi per allenarsi alla guerra di montagna riusciranno ad ottenere i meravigliosi risultati che i nostri alpini hanno conseguito. Nella guerra di montagna il soldato italiano compie dei veri miracoli coadiuvato da un perfetto servizio di rifornimenti. Quanto alla fabbricazione del materiale bellico ha detto il ministro l'industria italiana ha ottenuto risultati sensibili mercè la mobilitazione delle grandi aziende ma anche grazie alla istituzione di numerose piccole officine che lavorano esclusivamente per la difesa nazionale. Il fatto che l'Italia si trova in condizione di cedere agli alleati l'eccesso della sua produzione bellica è la dimostrazione del rapido aumento di questa produzione.

Il ministro ha soggiunto che è bene che questa nuova conferenza degli alleati si sia riunita a Pietrogrado. Per molti di noi egli ha detto la Russia è una vera scoperta e ci separeremo da voi con la convinzione della potenza del vostro esercito e della laboriosità del vostro popolo. L'accoglienza che avete fatto alla nostra delegazione commerciale ha prodotto in Italia una impressione incancellabile, attendiamo ora i migliori risultati da rapporti economici più intimi.

Per quanto concerne la guerra coi sottomarini il ministro ha dichiarato di ritenere personalmente che la questione abbia anzitutto carattere scientifico. E' indispensabile incoraggiare i tecnici a perfezionare i mezzi di lotta contro i sottomarini dopo la dichiarazione del blocco subacque da parte della Germania. Ed egli fermamente confida che gli alleati fra breve riusciranno ad opporre nuovi mezzi di lotta alla azione dei sottomarini. Stef.

Gli effetti negativi
del famigerato blocco tedesco

PARIGI 12. I giornali hanno da Washington: alla fine di un banchetto il segretario di Stato Lansing pronunciò un discorso nel quale dichiarò che gli Stati Uniti sono alla vigilia della guerra aggiungendo che qualunque possano essere eventualità, sorte degli Stati Uniti è sicura nelle mani di Vilson e che l'onore nazionale sarà salvo. (Stef.)

Proteste nella Spagna contro il blocco tedesco

MADRID 12. Il consiglio dei ministri riunitosi in seguito numerose proteste provenienti da tutte le regioni della Spagna contro i danni cagionati al commercio e all'industria del blocco tedesco, studiò i mezzi per portarvi rimedio. (Stef.)

Per le pensioni contro deplorevolissimi abusi.

ROMA, 12. Il ministro dell'interno on. Orlando ha diramato la seguente circolare ai prefetti. Il ministero del tesoro ha segnalato che il servizio inerente alle pensioni privilegiate di guerra nei vari stadii del periodo istruttorio e del periodo precedente alla emissione dei libretti subisce rilevante ritardi, dovuti quasi esclusivamente alla imperizia alla incuria e talvolta anche alla malevolenza dei vari uffici comunali. E stato rilevato difatti che molti comuni hanno rifiutato persino di rilasciare documenti necessari e indispensabili, negando arbitrariamente ai loro amministrati ogni diritto alla pensione privilegiata, o addirittura negando l'esistenza stessa della legge, che allorquando il tesoro o la corte dei conti richiedono ai comuni notizie o documenti si verificano ritardi ingiustificati ed è frequente il caso della mancanza assoluta di risposta che, nfine allorchè la corte dei conti abbia eseguito la liquidazione ed il tesoro per emettere il libretto abbia bisogno di conoscere dai comuni l'ammontare esatto dei soccorsi giornalieri corrispondenti eventualmente alle famiglie dei caduti dopo la data della morte o del congedo assoluto, le risposte relative, nonostante le ripetute sollecitazioni tardano spesso fino ad oltre sei mesi.

Tale stato di cose deve senz'altro cessare ed all'uopo è necessario che le SS. LL. provvedano energicamente ad assicurare la regolarità di questo servizio da cui in gran parte dipende la possibilità di sollevare con relativa sollecitudine le miserie ed i dolori conseguenze inevitabili della guerra, eliminando così ogni motivo di malumori e di lagnanze.

Vorranno pertanto, le SS. LL. impartire disposizioni recise e categoriche alle dipendenti amministrazioni comunali e controllarne d'altra parte in modo continuo e coi mezzi che reputeranno più efficace l'operato per potere intervenire con esemplari provvedimenti a carico degli impiegati e degli amministratori responsabili nei casi in cui per loro incuria o malevolenza dovesse verificarsi alcuni degli inconvenienti lamentati.

Attendo subito un cenno di ricevuta della presente, ma appena possibile concrete notizie sullo svolgimento del servizio di cui si tratta, in ciascuna provincia e sui provvedimenti delle SS. LL. adottati per assicurarne la regolarità e reprimere gli eventuali abusi. (Stef.)

Il comunicato bulgaro

BASILEA, 12. Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale dell'11 dice: fronte macedone durante tutta la giornata il nemico mantenne fuoco d'artiglieria e mine abbastanza violento che verso sera divenne fuoco a raffiche contro le nostre posizioni sul lago di Doiran. Verso le 10 di sera circa un battaglione di inglesi avanzò contro le nostre posizioni ma le nostre truppe lo respinsero mediante contrattacco con bombe e baionetta. Sul resto del fronte abbastanza debole attività d'artiglieria dalle due parti e scambio di fuoco tra distaccamenti avanzati. Viva attività aerea nella valle del Vardar e sul litorale dell'Egeo tra Mesta e lo Struma. Fronte romeno facemmo allontanare col nostro fuoco d'artiglieria distaccamenti di fanteria nemici che erano stati notati sulla riva sinistra del canale di Sangiorgio a nord di Zuleca. Stef.

La delegazione economica italiana lascia Mosca

MOSCA 11. — La Delegazione economica italiana partì per Kharkoff. (Stef.)

Il comunicato Belga

LE HAVRE 11. — Il comunicato belga dice: Azioni reciproche di artiglieria di media intensità, che svolsersi di giorno come di notte. (Stef.)

Gl'inglesi in Mesopotamia guadagnano terreno

LONDRA, 12. Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese in Mesopotamia dice: Nella notte dal nove al dieci respingemmo quattro attacchi turchi alla nostra ala destra e migliorammo ancora la nostra situazione all'ala sinistra.

Al mattino del 10 di buon'ora cominciammo un attacco a colpi di granata ed estendemmo rapidamente la nostra occupazione delle trincee nemiche.

Più tardi dopo un accanito bombardamento lanciammo un attacco contro le trincee avversarie ad ovest della fabbrica di Regolizia; conquistammo trincee nemiche sopra un fronte di cinquecento metri e c'impadronimmo pure della stessa fabbrica. Questo edificio fu occupato dal generale Towshund per tutta la durata dell'assedio di Kut. Durante la giornata abbiamo fatto costanti progressi e come risultato delle operazioni del nove e del dieci corrente abbiamo stabilito una nuova linea sopra un fronte di oltre seimila metri, mentre il nemico è stato respinto ad una distanza che varia dagli ottocento ai milleduecento metri.

Tutto indica che i turchi han nuovamente subito grandi perdite avendo una nostra brigata raccolto cadaveri nemici il cui solo numero supera le perdite totali subite dalla brigata stessa. Stef.

Franchigia telegrafica ai circoli d'ispezione sugli approvigionamenti

ROMA 11. (ANSD) Su richiesta del Ministero dell'Interno è stata concessa la franchigia pei telegrammi spediti nell'interesse del servizio dai Capi dei Circoli d'Ispezione per vigilare sull'applicazione delle norme dirette a facilitare gli approvvigionamenti ed a regolare la vendita di generi alimentari e di merci di comune e largo consumo. La franchigia s'intende concessa senza limitazione d'indirizzo.

L'internamento dei prigionieri, padri di famiglia in Svizzera

ROMA, 11 (ANDAS) Il Consiglio federale svizzero, accedendo alle proposte della Francia e della Germania, ha dato la sua adesione, a titolo di esperimento, all'internamento in Svizzera di 100 padri di famiglia francesi e 100 tedeschi, prigionieri di guerra da almeno 18 mesi e che abbiano tre o più figli. La notizia che la Svizzera aveva aderito alla proposta ha destato qualche sorpresa perchè è noto quali e quante difficoltà si infrapponessero all'attuazione di essa, non esclusa quella dell'approvigionamento del paese.

Non sarà fuori di luogo ricordare che l'iniziativa per l'internamento di padri di famiglia è partita dalla Santa Sede, che inviò fin dallo scorso anno un delegato speciale a Berna per discutere la effettuazione con il Consiglio Federale. Ci si informa che se questa prima prova sarà, come si spera, coronata da successo, il Governo svizzero estenderà la concessione a un numero ben maggiore di padri di famiglia.

CRONACA PROVINCIALE

Chiusura delle iscrizioni al concorso per la semina di frumento marzuolo

Col 15 corr. si chiude l'accettazione delle iscrizioni al Concorso per la semina di frumento marzuoli.

Tali iscrizioni hanno un carattere preliminare e occorre siano fatte nel limite di tempo prescritto anche se ancora non si è seminato: esse verranno più tardi sostituite dalle iscrizioni definitive, a semina compiuta.

In conformità alle disposizioni del Concorso, verranno assegnate L. 20 indistintamente per ogni ettaro coltivato a marzuolo e inoltre altre L. 20 per ogni ettaro coltivato razionalmente.

La superficie minima ammessa a usufruire di questi premi, è di metri quadrati 1500 (poco meno di mezzo campo friulano).

Presso la sede Centrale della Cattedra amb. di agricoltura di Udine (piazza Patriarcato, 3), presso le sue Sezioni di Gemona, Latisana, S. Vito al Tagliamento, e presso i Circoli agrari, gli agricoltori possono trovare il programma particolareggiato del Concorso e il modulo per la iscrizione preliminare di cui sopra.

S. MARIA LA LONGA

Per il grande acquedotto nel Medio Friuli

Stamattina si è riunito il Consiglio Comunale per trattare l'adesione del Comune al Consorzio per l'acquedotto del medio Friuli

Erano presenti quasi tutti i consiglieri (meno, quelli sotto le armi) e precisamente il cav. agr. Giuseppe Morelli de Rossi Sindaco, il conte dottor Pio di Brazzà, il cav. Vittorio Sala, il co. dott. tenente Antonino di Colloredo, i signori Daniells Isidoro Stocco Eliseo e Bonini Giacomo.

Il cav. colonnello Vintani mandò un telegramma di adesione.

Il cav. maggiore Beltrandi, scusò l'assenza, aderendo all'utile lavoro.

L'ordine del giorno, da voi già pubblicato, dopo ampie spiegazioni del Sindaco, fu votato ad unanimità con plauso per la utilissima iniziativa. *(Siamo lieti di vedere così avviarsi l'inizio di questo grande lavoro, il cui compimento segnerà per una vasta plaga del nostro Friuli centrale una vera redenzione.*

Cronaca degli affari

Scioglimento di Società

Nell'assemblea generale straordinaria della Società in accomandita semplice Bellavitis Marson e C. residente in Sacile con l'intervento di soci per quote rappresentanti il capitale di lire 191750 venne deliberato ad unanimità di voti lo scioglimento della Società stessa. Dal Tribunale di Pordenone vennero nominati a liquidatori della Società stessa i signori Benvenuti Romano fu Francesco, Bellavis conte ing. Ezio fu Girolamo e Camelliero Antonio fu Bonifacio tutti di Sacile con i più ampi poteri.

CRONACA CITTADINA

Per la propaganda del Prestito

Iersera nella sede della Camera di Commercio si è adunata la Giunta Esecutiva per la propaganda del Prestito, nelle persone dei Sigg. Avv. Grand' Uff. Giuseppe Girardini, presidente, Nimis avv. cav. Giuseppe, vice presidente, Berthod dott. cav. uff. Flavio, Cozzi dott. Canzio, Del Vecchio cav. Ugo, Fachini ing. Carlo, Marchettano prof. Enrico, Miani rag. Arturo.

E' stato approvato il testo del manifesto qui sotto riportato, che verrà largamente diffuso in tutta la Provincia.

L'adunanza ha poi deliberato di procedere alla mobilitazione civile di propaganda del prestito, rivolgendosi specialmente alle Commissioni rionali, che diedero sì bella prova di sè nell'organizzazione della lotteria di beneficenza del dicembre decorso.

Ha inoltre deliberato d'inviare le circolari ai Sindaci per la costituzione delle sotto commissioni locali e di rivolgersi ai Capi degli Istituti scolastici per intensificare la propaganda nelle Scuole.

Infine ha stabilito di riunirsi nuovamente mercoledì per ulteriori provvedimenti.

Ecco il manifesto:

Friulani!

Con ansia profonda la Nazione attende l'ora in cui il sangue versato dai suoi figli segnerà il termine inconciliabile d'Italia. L'epilogo del cimento gigantesco s'approssima, e tutte le energie materiali e spirituali del Paese si apprestano allo sforzo decisivo, per tradurre in realtà eterna le grandi mete agognate.

In questo momento supremo della nostra storia la solidarietà perfetta fra cittadini e lo Stato rappresenta un dovere, al quale nessuno può venir meno; ond'è, che all'appello rivolto dal Governo ai cittadini perchè forniscano all'erario i mezzi necessari per sostenere gli oneri della guerra, corrisponderà sollecita e generosa l'adesione dei risparmiatori.

Le mediate economie come le visioni fortune, partecipando alla sottoscrizione del nuovo

Prestito Nazionale

confermeranno la chiara e incrollabile volontà del popolo, di cooperare alla grandezza d'Italia.

Al compimento del dovere patriottico va poi congiunta la bontà dell'operazione finanziaria, che rimunera largamente i risparmiatori e rafforza, mercè il felice congegno del Prestito, le finanze dello Stato.

Friulani!

Le armi d'Italia, lungo tutte le frontiere e sul mare, rifulgono di gloria! La stirpe nostra ha riaffermato, con l'eroismo dei soldati e la mirabile abnegazione del popolo, le sue migliori antiche virtù.

Date voi, mentre urge la decisione suprema, esempio di fedeltà alla tradizione patriottica onde il Friuli si onora, aderendo al nuovo appello dello Stato con slancio pronto e generoso.

Commissione per la raccolta dei rottami di met.

La raccolta di ieri

Ottimi risultati ha dato ieri la raccolta dei rottami sul rione di via Gemona a via Villalta e l'abbondante materiale raccolto con tre prolunghe militari fu scaricato all'officina del Gas dove alcuni operai aiutati da vari territoriali gentilmente concessi dal Comando del Presidio sotto la direzione dell'impiegato Municipale sig. Colutta eseguirono un faticoso lavoro di cernita dei vari metalli. Si trovarono in ragguardevole quantità rottami di ottone e di rame che raggiungono ora alti pezzi e furono riunite molte decine di quintali di ferro, ghisa ect. mercoledì nel pomeriggio sarà visitato il rione di via Villalta e via Poscolle e domenica prossima il centro della città. Con una successiva domenica dedicata alla circonvallazione esterna ed al suburbio, si spera di esaurire il lavoro di raccolta cui si sono dedicati con encomiabile zelo i nostri studenti e giovani esploratori.

Rammentiamo ai cittadini e particolarmente alle gentili signore che alla fine del mese sarà aperta l'urna *dei rottami d'oro e d'argento* situata nell'atrio della Banca Popolare. Chi non ha ancora contribuito lo faccia con sollecitudine. Naturalmente fra i rottami di metallo, il Comitato riceve anche biglietti di banca interi.

a

Per grata memoria

La sottoscrizione aperta domenica a ricordo riconoscente dei giornalisti continua con generoso slancio. Ecco, altre offerte portate al nostro ufficio.

Somma precedente	L. 324.—
Griffaldi Giuseppe	5.—
Famiglia co Trento	20.—
N. N.	3.—
Avv. cav. Giuseppe Nimis	25.—
Dott. Faittini	10.—
Otello Rebbazzer	10.—
Roberto Burghart	5.—
Cesare Scoccimarro	10.—
Enrico Salam	20.—
C. Danieli Asquini	10.—
Pietro Salterio	10.—
D.r Antonio Pilosio	10.—
Antonio Chiussi	5.—
Co. Fabio Lovaria	10.—
D.r Luigi Fabris	10.—
Pelosi Angelo	1.—
Nicola di Toma	5.—
avv. Emilio Nardini	5.—
Luigi Dagani	2.—
co. Filippo Florio	10.—
Coniugi Beltrandi	20.—
Co. Cesare di Colloredo	10.—
Prof. Guido Berghinz	10.—
Antonio Fanna	5.—
Orgnani Martina Giuseppe	10.—
avv. G. Girardini	5.—
Giovani Pantarotto	5.—
Maria Bianca Angeli	5.—
Burra Teodoro	2.—
Del Gobbo Ferdinando	2.—
Dall'Oste Maddalena	2.—
Marchese Paolo di Colloredo	10.—
Camillo Pagani	10.—
D.r Fabbio Celotti	10.—
Totale	L. 616.—

Dopo di questa somma abbiamo ricevuto parecchie altre offerte che pubblicheremo domani.

Camera di Commercio

Imposta sui profitti di guerra. — La Camera di Commercio ha telegrafato al Ministero delle Finanze chiedendo che il termine per la presentazione delle denuncie dei profitti di guerra realizzati nel 1916 sia prorogato.

Abbonamenti ferroviari. — La Camera di Commercio, considerato che molte ditte (anche per effetto della chiamata del personale alle armi) non hanno propri agenti viaggiatori, ha fatto istanza al Ministero dei Trasporti affinchè i biglietti d'abbonamento ordinari per percorrenze superiori a 60 chilometri vengono rilasciati, oltre che ai viaggiatori di commercio, anche al proprietario o socio di ciascuna ditta.

Esportazione degli aranci. — La Direzione Generale delle Gabelle ha comunicato alla Camera di Commercio che è stata delegata alle Dogane la facoltà di consentire direttamente l'esportazione degli aranci e mandarini verso l'Inghilterra e sue Colonie, verso la Francia e Colonie, verso le Americhe, la Spagna e Salonicco.

Il saluto d'una Centuria

Cara « Patria »,

Permetti che a mezzo tuo noi tutti soldati della 429 centuria porgiamo i più cordiali auguri al nostro comandante Tenente C.

Il quale ne lascia ora il Comando perchè esonerato del servizio militare, spiacente di perdere con lui un superiore ottimo da tutti fraternamente amato.

I soldati
della 429 Centuria

La gravissima disgrazia di due bambini

Buttignol Gino d'anni 4 e la sua sorellina Norina d'anni 3 abitanti in via Pradamano 20, accostatisi ad una pentola contenente dell'acqua in ebullizione, se ne versarono addosso il contenuto.

Trasportati immediatamente al nostro ospedale furono, il primo, data la gravità delle ustioni riportate, accolto d'urgenza con prognosi riservata, la seconda medicata e dichiarata guaribile in una ventina di giorni.

ULTIM'ORA

Inondazioni in Sardegna

CAGLIARI, 12 A causa d'incessanti piogge il fiume Tirso straripato inondando buona parte del territorio. A Simacsia Ollastra, Simacsia, Siliì e Sanvero, Conglius crollarono alcune case.

Venne subito provveduto al salvataggio delle popolazioni ed al puntellamento dei fabbricati pericolanti.

Crollarono il ponte sulla strada provinciale Gran Sinut e presso Sinacsia Ollasya e quello sulla provinciale per Isili.

Straripavono anche il Flumendosa e Irti, Paus e Caonca, producendo danni nelle campagne di S. Vito Muravera, Villaputzu, Villerinuis e Siliqua.

Sono segnalati danni anche nel circondario di Lanusei in seguito allo straripamento del Rio Girasole.

La caduta di una frana ha determinato l'interruzione del traffico della ferrovie secondarie tra Mandas e Seul. Si deplora una sola vittima a Gont.

CAGLIARI, 12 La piena decresce sensibilmente. Le informazioni meteorologiche lasciano sperare che non si avranno a verificare nuovi danni.

Il ministro dell'Interno on. Orlando ha messo a disposizione del prefetto comm. Blandio, la somma di 10 mila per soccorrere i danneggiati.

— Tip. Domenico DelBianco - Udine